AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

SETTORE VIABILITA'

Via Saragat Loc. Campo di Pile, 67100 L'Aquila

DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Nicolino D'Amico

COESIONE ITALIA 21-27 ABRUZZO — ACCORDO PER LA COESIONE 2021-2027 — FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 *Delibera CIPESS n. 15 del 23/04/2024 - Accordo per la Coesione Governo - Regione Abruzzo.* **INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLE STRADE PROVINCIALI.**

CUP : F37H24000030001

I Progettisti :

BRANDI SOCIETÀ D'INGEGNERIA
(mandataria)
Ing. Roberto Brandi

INGEGNERIA GEOLOGIA AMBIENTE — TECNOSOIL ENGINEERING s.r.l.
(mandante)
Geol. Eustachio Pietromartire

GEOCART PROFESSIONAL SERVICE S.R.L.
(mandante)
Geom. Nicola Mantini

LIMES SOCIETA' COOPERATIVA
(mandante)
Archeol. Hermann Borghesi

STUDIO TECNICO ING. TARABORRELLI B.
(mandante)
Ing. Taraborrelli Bellafronte Angelo

STUDIO TECNICO AGRONOMICO DOTT. NICOLA TAVANO *(mandante)*
Dott. Nicola Tavano

"ORANGES & DI CARMINE ASSOCIATI"
(mandante)
Arch. Maurizio Oranges

SGAI S.R.L. di E. Forlani & C.
(ausiliaria)
Ing. Andrea Forlani

Il Responsabile del Progetto:
Ing. Ghizzoni Angela

Approvazioni:

PROGETTO ESECUTIVO (D.Lgs. 36/2023 - All. I-7)

G - STUDI PAESAGGISTICI ED AMBIENTALI

SUB-INTERVENTO 3.2 - SP80 DEL VADO DI SOLE

Tavola/Allegato	*G12*	**Relazione paesaggistica ordinaria**			
Codice commessa	*T2502*	*Data di emissione* *Novembre 2025*	*Rev* *00*	*Scala*	*Formato* *doc*
Codice elaborato	*PA12*	*Redatto* *Arch. Maurizio Oranges*	*Controllato* *Pietromartire L.*	*Approvato* *Brandi R.*	

	Novembre 2025	*Brandi R.*	*Emissione Progetto Esecutivo*
	Data	*Operatore*	*Descrizione*

SOMMARIO

1 RICHIEDENTE (1) 1

2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO(2): 1

3 CARATTERE DELL'INTERVENTO 1

4 DESTINAZIONE D'USO 1

5 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA 1

6 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO 1

7 ESTRATTO CARTOGRAFICO CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO 2

7.1 Estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO 2

7.2 Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme (3). 5

8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE 6

9 PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (- 141 - art. 136 – DM 22/02/1966) 13

10 PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE *(art. 142 del D.lgs 42/04)* 13

11 DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO(4): ... 16

12 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO(5):. 17

13 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA(6): 19

14 EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO(7): 20

15 INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA 21

RELAZIONE PAESAGGISTICA *ORDINARIA*

AI SENSI DEL D.P.C.M. 12/12/2005

1 RICHIEDENTE (1)

Comune di CASTEL DEL MONTE (AQ)

[] persona fisica [] società [] impresa **[X] ente**

2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO(2):

FSCRI_RI_2-277 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLE STRADE PROVINCIALI" CUP: F37H24000030001. Sub-intervento 3.2 SP 80 Vado di sole

3 CARATTERE DELL'INTERVENTO

[] temporaneo

[X] permanente

4 DESTINAZIONE D'USO

[] residenziale o ricettiva/turistica o industriale/artigianale o agricolo o commerciale/direzionale

[X] altro: Lavori di miglioramento delle condizioni di stabilità delle scarpate e aumento della sicurezza stradale con l'installazione di barriere bordo laterali

5 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

[X] centro o nucleo storico o area urbana o area periurbana o insediamento rurale (sparso e nucleo) o area agricola o area naturale o area boscata o ambito fluviale o ambito lacustre

[] altro .....

6 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

[X] pianura o versante o crinale (collinare/montano) o piana valliva (montana/collinare)

[] altopiano/promontorio o costa (bassa/alta)

[] altro.....

7 ESTRATTO CARTOGRAFICO CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

7.1 Estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

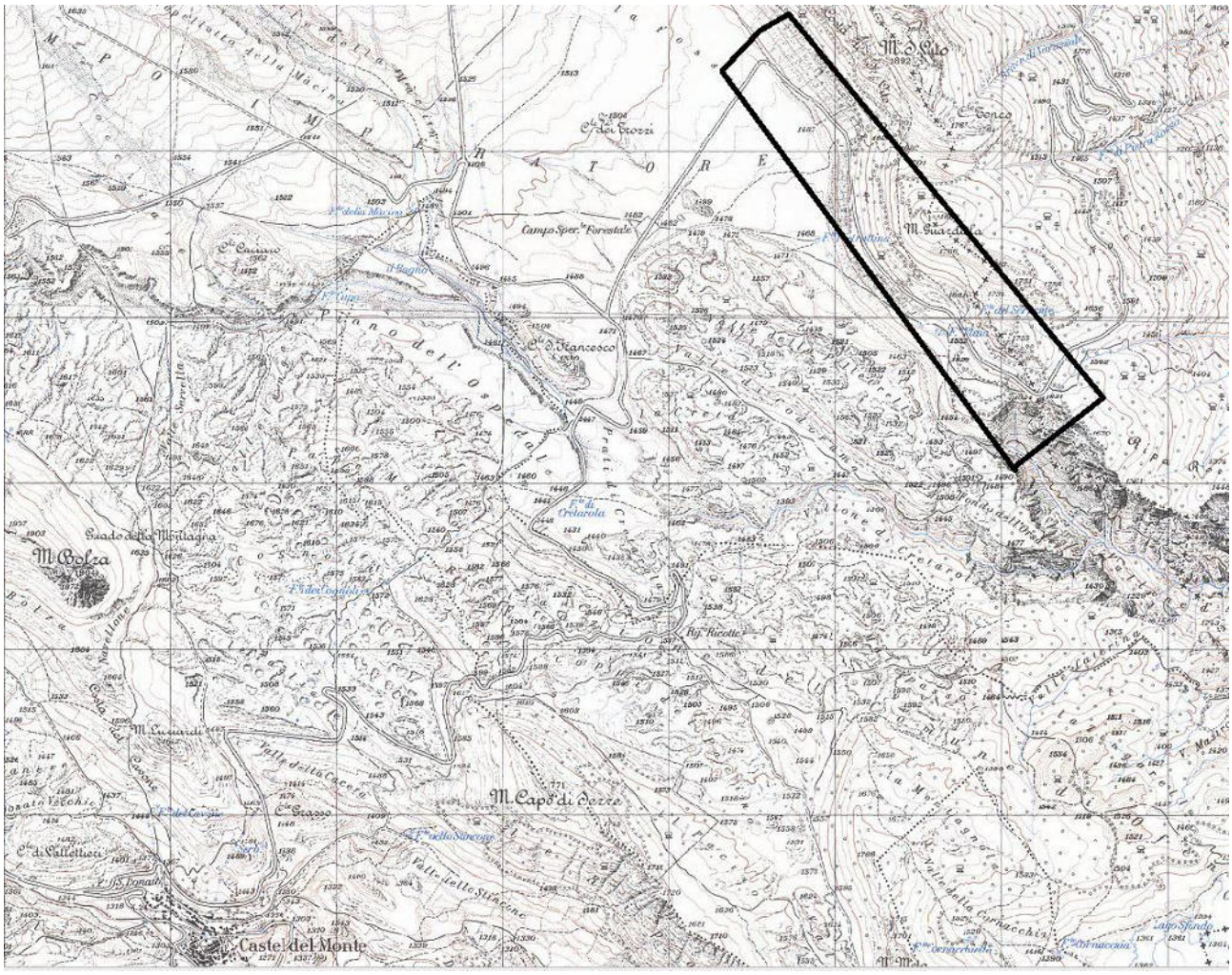


Figura 1 – Stralcio cartografia IGM. Con il poligono è identificata l'area interessata dai lavori.



Figura 2 – Stralcio CTR.

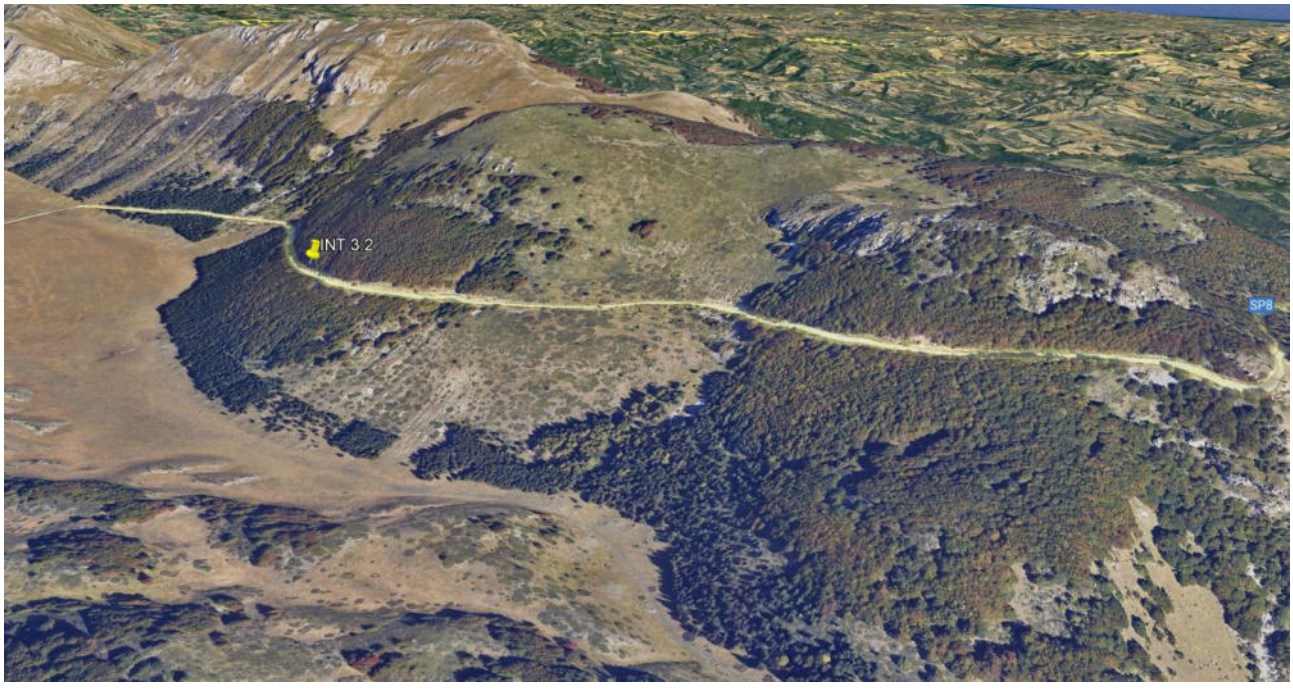


Figura 3- Vista Ortofoto a volo d'uccello dell'area intervento.



Figura 4 – Stralcio mappa Catastale. Foglio 18 Sez D "Camarda".

7.2 Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme (3).

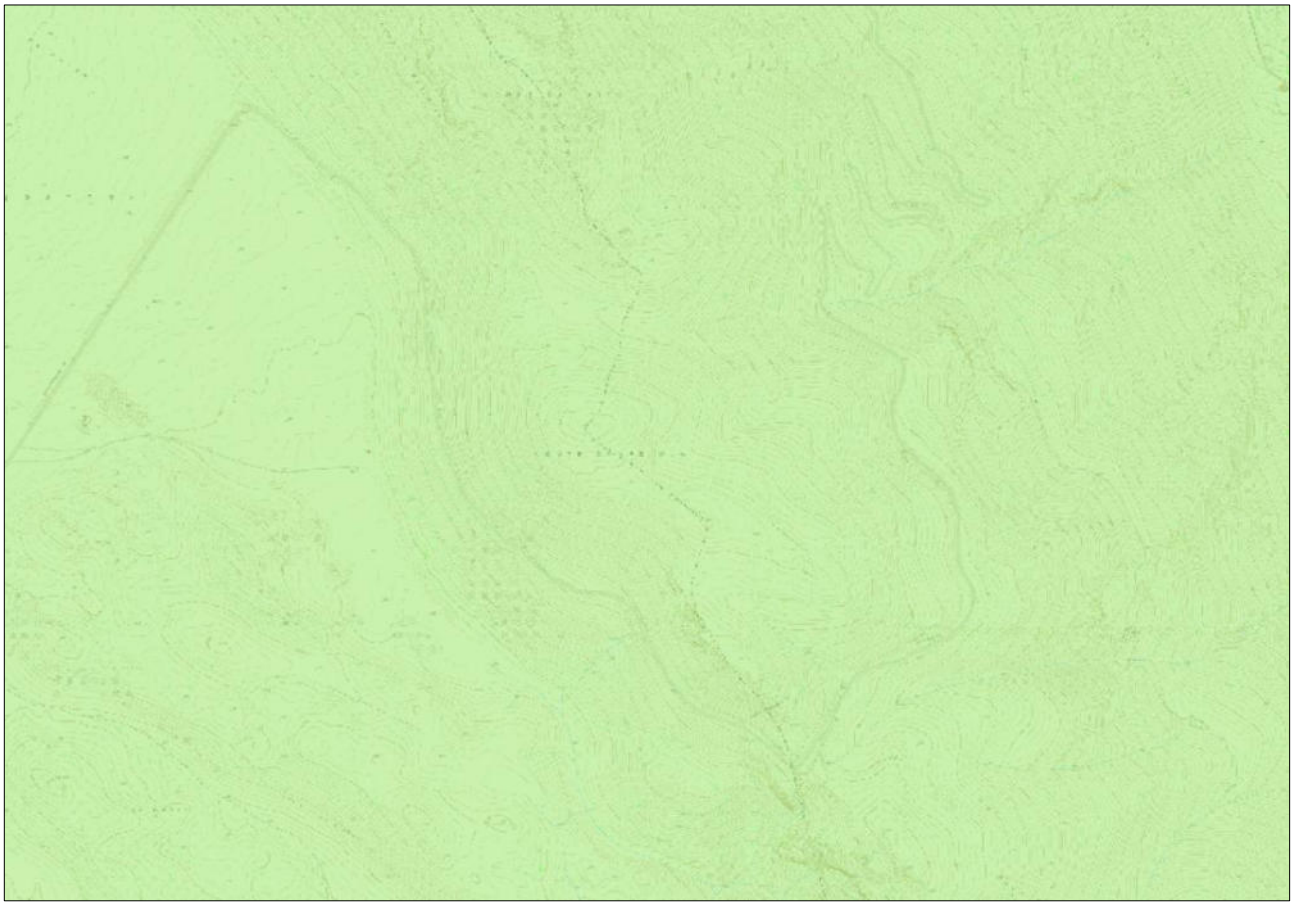


Figura 5- Stralcio del Piano Regionale Paesistico 2004.

L'area di intervento è situata all'interno dell'Ambito montano n. 2 "Massiccio del Gran Sasso".

Categorie di valorizzazione e tutela :

- **A1 : Conservazione integrale.**
- **Parchi : Parco Nazionale del Gran Sasso.**

8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.



Figura 6- Vista da Drone a volo d'uccello direzione Vado di Sole.



Figura 7 - Foto 1



Figura 8 - Foto 2



Figura 9- Foto 3



Figura 10- Foto 4



Figura 11- Foto 5.



Figura 12- Foto 6.



Figura 13- Vista fotografica del tratto in discesa da Vado di Sole verso Fonte Vetica.

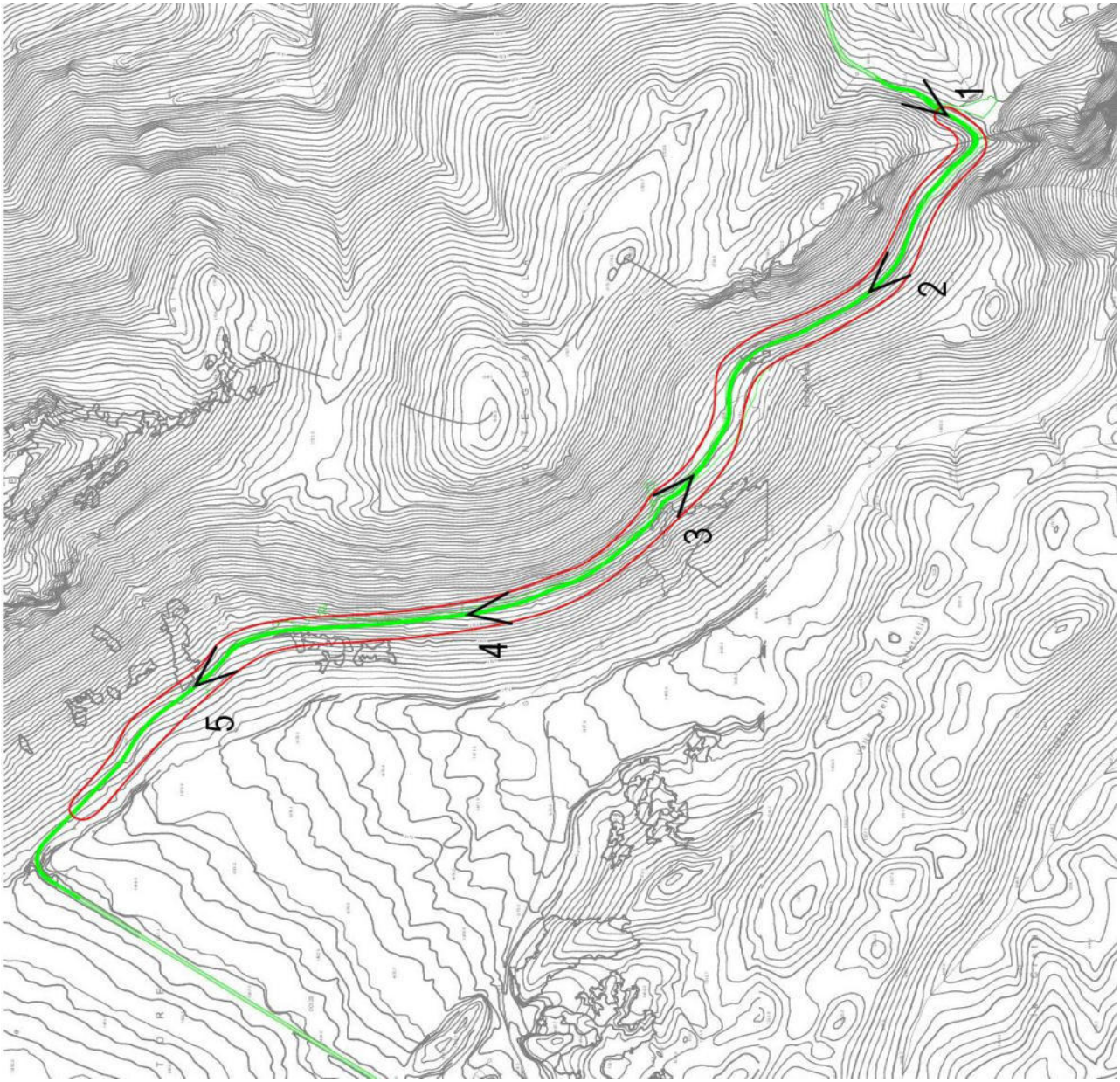


Figura 14 Ortofoto con indicati i punti di scatto/ di ripresa.

Il contesto rientra nell'ambito montano di alta quota del Massiccio del Gran Sasso, in un'area caratterizzata da:

- Pendii boscati di faggio, carpino nero e conifere, che si sviluppano sulle esposizioni settentrionali e orientali, con chiome dense e tonalità verde scuro in estate.
- Versanti rocciosi e affioramenti calcarei, talvolta a parete verticale, tipici della geologia carbonatica dell'Appennino centrale, con superfici chiare e disgregate soggette a fenomeni di caduta massi.
- Praterie d'altura e radure montane, con vegetazione erbacea a bassa copertura, che creano ampi spazi aperti e favoriscono viste panoramiche.
- Valichi e dorsali con ampi orizzonti visivi verso il Piano di Campo Imperatore e le cime circostanti, conferendo un carattere scenografico di alta montagna.

- Infrastruttura viaria storica di crinale (SP80) che segue l'andamento morfologico naturale, con sezione ridotta, curve strette e assenza di grandi opere artificiali invasive, elemento integrato nel paesaggio.

Le aree di intervisibilità del tratto in oggetto sono ampie e diversificate:

- Dal piano stradale: gli utenti hanno ampie visuali sui versanti contrapposti, sulle praterie e sulle dorsali montane, in particolare nei tratti aperti verso sud-ovest dove il bosco si interrompe.
- Da punti panoramici esterni: il tracciato è visibile da ampie porzioni del Piano di Campo Imperatore e dai pendii sovrastanti, soprattutto nei settori privi di copertura arborea, dove la strada si distingue come linea chiara a mezza costa.
- Visibilità ravvicinata: nei tratti in ambito boschivo l'intervisibilità è limitata a pochi metri, con schermatura quasi totale delle opere da parte della vegetazione.
- Visibilità da media distanza: in corrispondenza dei versanti rocciosi, le opere di protezione laterale sono visibili dai versanti opposti e dalle radure.
- Visibilità da lunga distanza: nei tratti in quota e privi di copertura arborea, le barriere laterali e i muretti risultano percepibili da vari punti panoramici del Parco, anche da quote più basse, in particolare se le finiture sono in metallo lucente.

9 PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (- 141 - art. 136 – DM 22/02/1966)

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

[X] a) cose immobili [X] b) ville,giardini, parchi [] c) complessi di cose immobili [] d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

.....

10 PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE *(art. 142 del D.lgs 42/04)*

[] a) territori costieri

[] b) territori contermini ai laghi

[] c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua

[x] d) montagne sup. 1200/1600 m

[] e) ghiacciai e circhi glaciali

[x] f) parchi e riserve

[x] g) territori coperti da foreste e boschi

[] h) università agrarie e usi civici

[] i) zone umide

[] l) vulcani

[] m) zone di interesse archeologico

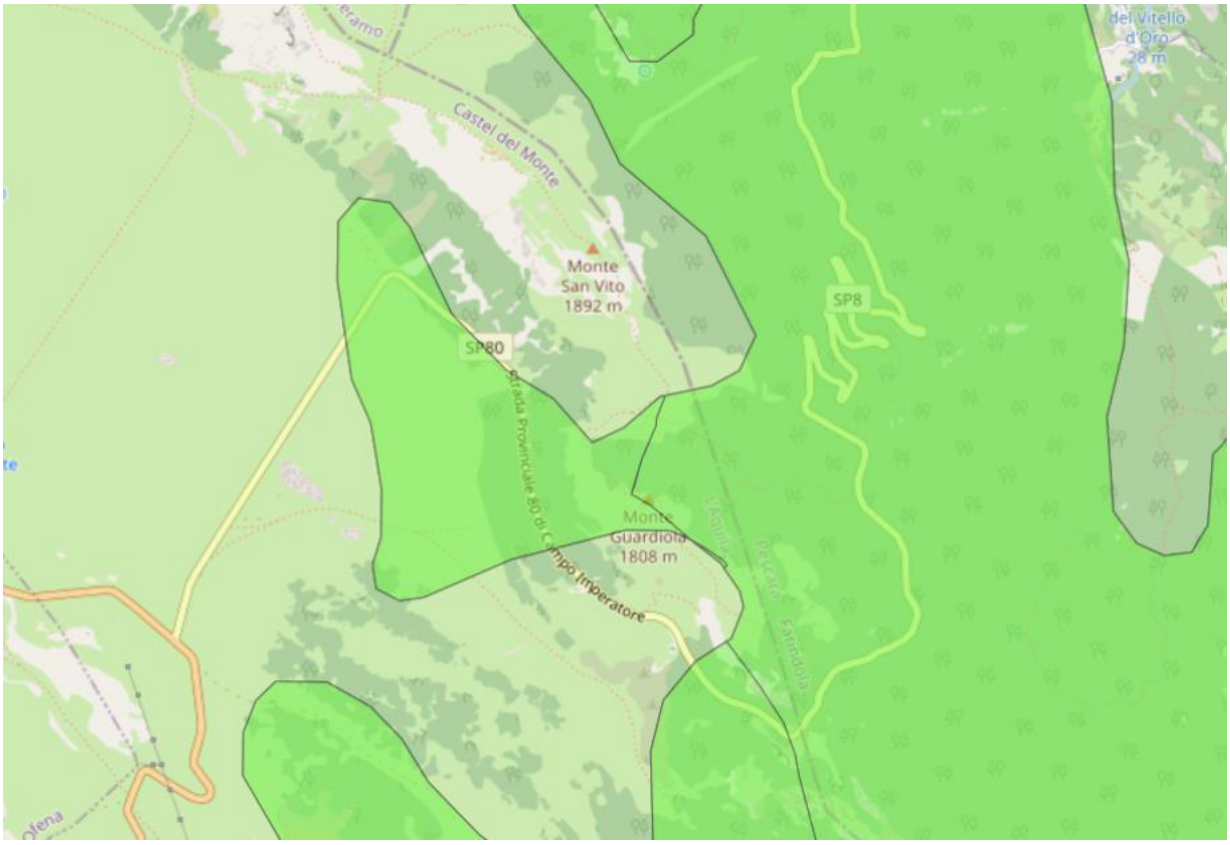


Figura 15– da SITAP : vincolo "Ex Galasso" – BOSCHI

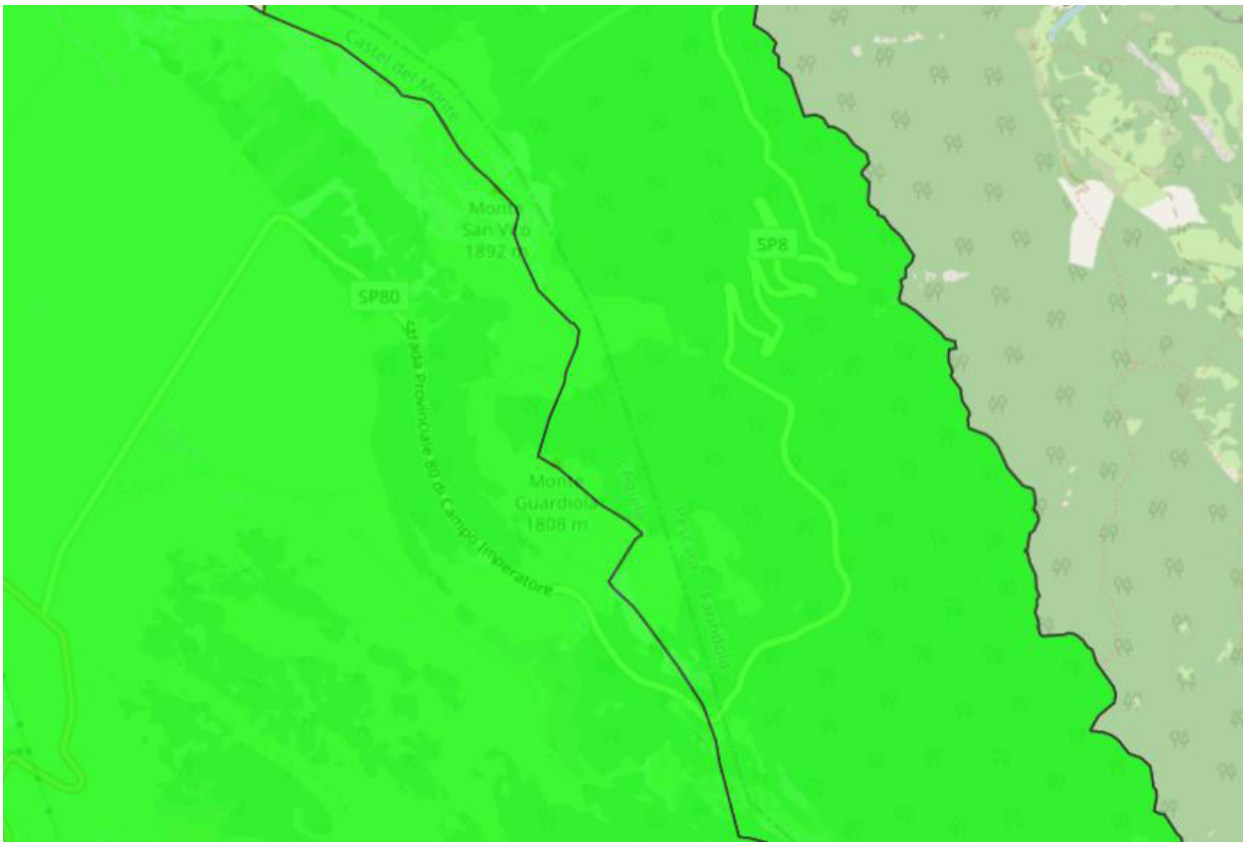


Figura 16 da SITAP : vincolo "ex Galasso" – MONTAGNE



Figura 17– da SITAP : vincolo statale : Parco Nazionale del Gran Sasso.

11 DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO(4):

Il tratto di strada provinciale SP80 "Vado di Sole" si sviluppa in un contesto montano di alta quota, all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, caratterizzato da pendii boscati di faggio e conifere alternati a versanti rocciosi e praterie d'altura.

L'andamento planimetrico è sinuoso, con curve e tratti in pendenza, affiancati da barriere di protezione bordo strada in acciaio zincato di tipologia discontinua e in parte deteriorata.

Sono presenti cordoli in c.a. e barriere para-detriti obsolete o danneggiate, in alcuni punti deformate o non più efficienti nella funzione di contenimento.

I versanti a monte, in diversi tratti, mostrano affioramenti rocciosi privi di vegetazione, soggetti a fenomeni di distacco di piccoli blocchi e detriti.

L'area rientra nella categoria paesaggistica A1 (conservazione integrale), con elevato valore naturalistico e visivo.

12 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO[5]:

Gli interventi previsti in progetto e finalizzati alla messa in sicurezza della viabilità della SP80 Vado di Sole consistono sostanzialmente in due tipologie di intervento:

- **Adeguamento dei sistemi di sicurezza stradale** mediante sostituzione delle barriere bordo laterali esistenti con barriere di classe H1 conformi alle norme vigenti, in acciaio zincato, posate su cordolo in c.a. dove necessario.
- **Mitigazione del rischio di caduta massi** nei tratti a maggiore esposizione: rimozione delle vecchie barriere para-detriti e dei cordoli esistenti, realizzazione di un nuovo muretto in c.a. (h fuori terra ca. 50 cm) con duplice funzione di base per l'ancoraggio di barriera in rete metallica a doppia torsione (h 1,50 m) e di zanella per la regimazione delle acque meteoriche.

Infatti, con riferimento a quest'ultimo punto, è possibile osservare, come in diversi punti del tratto di strada ricompreso tra la km.ca 1+750 e 4+550, siano presenti barriere in acciaio zincato para-detriti fissate su cordolo in c.a., con lo scopo di impedire il rotolamento di piccoli massi sulla sede stradale. A tal riguardo, essendo le strutture esistenti ormai gravemente danneggiate e spesso non adatte allo scopo prefisso, nel progetto si prevede la rimozione delle stesse, la demolizione dell'attuale cordolo di base e la realizzazione di un muretto in c.a. sul quale poter installare una barriera in rete metallica a doppia torsione non dissipativa di altezza pari 1,50 m. Il muretto di base avrà un'altezza fuori terra di circa 50 cm. e fungerà oltremodo da zanella corri acqua.

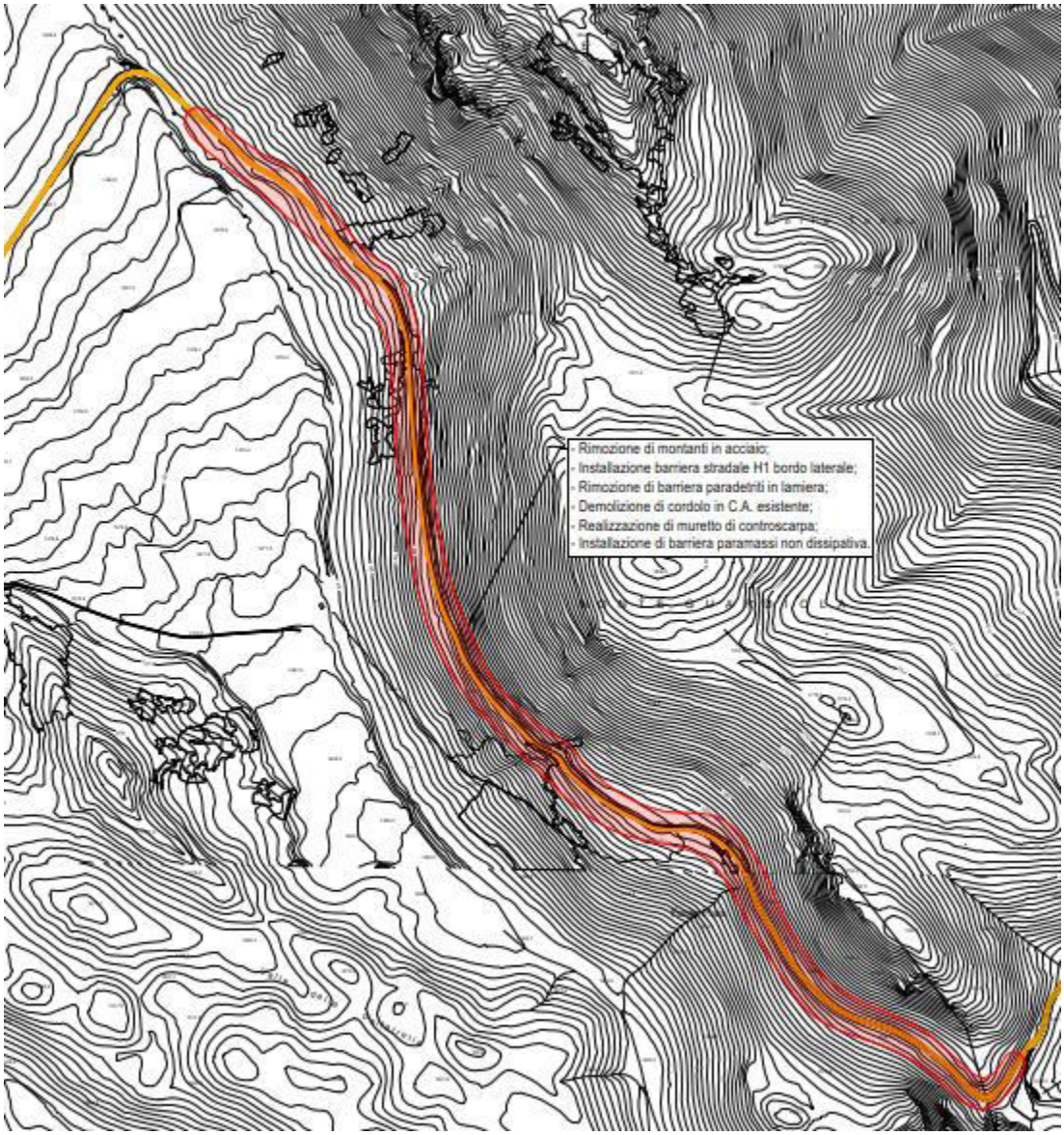


Figura 18– Corografia con gli interventi previsti.

13 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA(6):

L'opera produrrà i seguenti effetti:

- **Miglioramento della sicurezza** per gli utenti della strada, con contenimento efficace dei detriti e riduzione del rischio di incidenti dovuti a caduta massi.
- **Maggiore ordine visivo** grazie alla sostituzione di elementi obsoleti e incoerenti con nuovi sistemi uniformi e regolari.
- **Minimo impatto morfologico** in quanto le opere si sviluppano in aderenza alla sede stradale esistente, senza ampliamenti o significative movimentazioni di terreno.
- Possibile impatto visivo puntuale per la presenza di nuove barriere in acciaio, mitigabile con finiture cromatiche adeguate.

14 EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO(7):

Per garantire la coerenza dell'opera con il contesto naturale e la normativa vigente, si prevedono:

- Utilizzo di finitura superficiale delle barriere in acciaio zincato verniciato con tonalità grigio opaco o corten, per minimizzare il contrasto con il contesto naturale.
- Scelta di rete metallica con maglia di ridotta visibilità e finitura verde o brunita.
- Ripristino della copertura vegetale e rinverdimento puntuale delle scarpate interessate da lavorazioni.
- Mantenimento e protezione degli apparati radicali della vegetazione arborea esistente durante il cantiere.
- Posa dei nuovi cordoli e muretti in c.a. con eventuale trattamento superficiale (scabro o pigmentato) per attenuare il riflesso della luce solare.

15 INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

L'intervento risulta conforme ai contenuti del Piano Paesistico Regionale per la categoria A1 "Conservazione integrale", in quanto:

Non prevede trasformazioni permanenti della morfologia o alterazioni significative della vegetazione e del suolo;

Mantiene l'andamento e la sezione della sede viaria esistente, operando interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale finalizzati alla sicurezza pubblica;

Integra misure di mitigazione cromatica e rinverdimento compatibili con il carattere naturale e protetto dell'area;

Rispetta i vincoli del Parco Nazionale e della Legge Ex Galasso, intervenendo solo su infrastrutture esistenti e minimizzando l'impatto visivo e ambientale.

L'opera per quanto sopra risulta compatibile alla disciplina vigente in materia paesaggistica.

Firma del Richiedente:

.....

Firma del Progettista dell'intervento:

.....

(Timbro Professionale)